

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI... DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE... Via Prefettura, 6

PICCANTI RETROSCENA DELL'ULTIMO CONCLAVE

Un conto saldato - Un cardinale in più stoffa - Per volere di Rampolla - Gibbons il prestigio degli Esteri - Una utopia.

Esistono alcune brevi note che mi pervengono da un vaticanoista di buona mano, sulla cui autorità non soltanto non è permesso dubitare, ma sulla cui parola invece si può e si deve riporre.

Trascrivere queste note, in tutta la potenza incisiva nella quale sono redatte. Le intercalerò - se me lo concedete - di qualche elucidazione per conto mio.

Frattanto potete tener conto di questo: che la prima fonte delle note stesse risale all'interno del Conclave per alcuno, e per le altre risalì alle più intime officine vaticane.

Trascrivere. Chi ha fatto il Papa? - Satolli, protetto di Leone XIII, o, in pari tempo, avversario di Rampolla. - Non avendo amicizia con Bartò, mandò da lui Ferrari, perché lo persuadesse ad accettare. - Ferrari fu assai. Satolli allora andò, e l'impose parlando anche in nome di Capocelato. - Questi tre furono il vero primo nucleo.

Interruppo la narrazione per esser vero non tutte queste notizie appaiono bensì nuovissime; ma il loro interesse da una idea della procedura elettorale interna del Conclave, non troppo dissimile da altre procedure elettorali mondane.

Osare per il cardinale marchese Satolli si facesse un dovere di portare in Conclave la voce del Papa defunto, il quale, com'è noto, più di una volta durante la sua vita pontificale, designò le sue simpatie per Bartò, quale suo successore.

Così facendo, il Satolli pagò a Rampolla un vecchio conto, che si era aperto nel 1894-95, quando Rampolla disapprovò l'opera su quale Delegato Apostolico a Washington.

È da quell'epoca che le relazioni fra il Segretario di Stato e il Satolli restarono tese; e peggio sarebbe stato, se Leone XIII, non assecondando le ire del bollente cardinale siciliano, non avesse all'improvviso creato cardinale di S. M. in Ara Coeli l'ex Delegato Apostolico, suo amico e suo creatore.

Il Segretario di Stato. Continua il nostro vaticanoista con questa piccante nota:

« Chiunque fosse stato il Papa nuovo, il segretario di Stato si doveva assoggettare al cardinale Ferrari. Ma questi, in Conclave, fornito con Rampolla, tenne i piedi in più stoffa, ed ora non par che si possa più parlare di lui.

Non avendo poi eletto subito, come sarebbe stato quasi di obbligo, ora il Papa, per eleggere il segretario di Stato, attendeva di avere formato un programma di politica propria.

Certo, qualche grande novità si sta maturando. Il voto arrivato durante il Conclave è di capitale importanza. - Per l'Italia, si sa ora prova di amicizia che Francesco Giuseppe il diè, da peregrinare in valore la visita in Roma, sempre mancata, per vedere ad opera di Rampolla.

Che ora poi la visita avvenga o no, poco importa. - Francesco Giuseppe vuole

La gita dei congressisti agrari a Torre di Zuino

Nota Bene

Egreziamente rivisitò anche la seconda escursione compresa nel programma del Congresso agrario nazionale, andata a meta la grandiosa e splendida tenuta dei conti Corinaldi a Torre di Zuino.

Sono escursioni che sono efficacissime accoppiate l'utile al diletto, che sviluppano, dirigendo, rinforzano lo spirito e infondono un senso di orgoglio nazionale ed anche fraterno, per la costituzione dei progressi che l'agricoltura in questa prima fonte di ricchezza per la nostra Nazione ha in questi ultimi anni fra noi compiuti, sottraendosi all'empirismo di un tempo ed assurgendo ad alta e promettente meta nel campo nazionale.

L'arrivo. Si parte alle 7.24 ed alle 8.20 si è già a Torre di Zuino.

La banda festeggia il nostro arrivo con lieti saluti mentre il conte Gustavo con squisita cortesia porge agli arrivati saluti e grazie.

Sotto il portico del contadino palazzo padronale viene festosamente offerto un ricco rinfresco.

Poi, mano mano, si passa a visitare le cantine e le tinaie - esemplarmente tenute - e i granai in cui si ammira il bel frumento Colagna di produzione dell'azienda e gli altri prodotti.

Scendiamo quindi dai granai e sempre sotto la guida dell'egregio conte, ci troviamo in un bellissimo parco, circondato ed sorretto da fossatelli, in cui si pratica la moderna piceicoltura.

È inutile dire la gioia del prof. dott. Levi-Morandini nel vedere quei pescicani, tanto a lui cari, scolare veloci le limpide acque, e bello era vederlo affacciandosi, farsi in quattro per dare ora ad uno ora all'altro le relative spiegazioni.

Si passa poi a vedere la trebbiatura del riso, fatta a forza idraulica (10 cavalli nominali) che serve anche ad altri usi nell'azienda.

Altri granai vengono quindi visitati, tutti ampi e ben arredati. Si passa in seguito a visitare la stanza dei motori a petrolio che si usa per la pignatrice Gorolla, ecc.

Si vede pure il deposito di macchine agricole, la scuola elementare e il suo campicello baccelliano, le case coloniche belle e ampie, le stalle che veramente meritano esser citate a modello e le splendide vigne.

Colle giardiniere ci portano, poi a visitare l'incubatrice di pasce, altre stalle padronali, ed ai ben tenuti terreni.

IL BANCHETTO

Poi si ritorna a Torre di Zuino per il pranzo, sontuoso e tutto degno dalle tradizioni di Casa Corinaldi.

Siede al posto d'onore il conte Gustavo con alla destra il comm. Cavalieri e alla sinistra il prof. cav. uff. D. Peolite.

Allo champagne incominciano i discorsi e i brindisi, per primo parla l'illustre conte.

IL BRINDISI DEL CO. GUASTAVO

È il Presidente della Associazione Agraria Friulana - questa guerra annosa dell'agricoltura in Italia - commovente con parole felici di recente definite, che rivolge oggi il mio primo pensiero.

A Lei, prof. Domenico Peolite, con

NELL'IRREDENTA

Un degno denigratore dell'Italia

Il Piccolo ha da Trento: « A Vigo Rendana furono avviati rilievi penali contro il curato don Renzo Felicetti imputato di aver commesso, qualche tempo fa, azioni turpi, mediante abuso di giovinetto.

Don Felicetti è uno dei oppositori del partito clericale rappresentato dal giornale «Fede o Lavoro» ove scriveva poesie antitaliane sotto l'anagramma di Felice Ranzotti.

E allora, vedrete che le alte benemeranze e la «Fede» del vate Felice Ranzotti troveranno tal grazia appo i giudici orsù, che essi assoglieranno come innocentissimo il... «Lavoro» prediletto al reverendo Renzo Felicetti.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico. - Domani, 13 settembre, S. Zaira, Lunedì 14, S. Croc.

Effemeride storica. 12 settembre 1863. - Nicolò Flumiani friulano sottotenente del 40 Granatieri muore presso la Rocchetta di Avellino per ferite riportate nella repressione del brigantaggio. (Comenconi. I morti per la patria p. 38).

19 settembre 1866. - Muore a Udine fra Giovanni di Morbeggiano autore di un compendio di storia e genealogia sara e proana. (Morbeggiano e la sua piana p. 9).

V. in 4° pag. la Rubrica utile per i forestieri.

Compil il tragitto con una sorprendente rapidità.

Però trovò la casa deserta.

Mentre egli riprendeva fiato, il padrone, che egli aspettava nella speranza di una buona mancia, arrivò a briglia sciolta.

Il suo coraggio era esaurito. Tutti i tentativi erano riusciti inutili.

La Roselli non era andata che un istante all'Eden, dove era parsa calma come gli altri giorni. Si contava su lei per la rappresentazione della sera.

Niente, in lei, faceva prevedere una catastrofe.

All'ultimo istante, Dambert era corso in via Sant'Agostino, e malgrado la sua ripugnanza a entrare in quell'appartamento del disonore vi si era incontrato con Lorenza.

Lorenza cercò di convincerlo che nulla v'era da temere, ma anche lei cominciò a provare in cuor suo un principio di angoscia. Ella si ricordò alcuni gesti, alcune tenerezze, una specie di esaltazione di Giovanna, che gli altri giorni era tanto fredda ed indifferente, eccetto che nella sua affezione per lei.

Ma fece uno sforzo e scacciò i suoi timori.

Giorgio Dambert la lasciò più calma, quasi tranquillo.

La calma di Giorgio Dambert fu però breve.

Appena ebbe lasciato Lorenza i suoi timori li riassalarono.

Nello scorgere quel cocchiere latore d'un messaggio si preparò a tutto.

Strappò la lettera dalla sua mano, meglio che averla ricevuta.

Fino dalle prime linee non ebbe più dubbio.

Il sangue gli montò dal cuore alla testa e l'accieco per un istante.

Ma possedeva un grande predominio su se stesso.

Risal nel sua vettura accompagnata da due domestici s'azionò, e corse ventre a terra, alla Mongus.

La gita dei congressisti agrari a Torre di Zuino

Nota Bene

Egreziamente rivisitò anche la seconda escursione compresa nel programma del Congresso agrario nazionale, andata a meta la grandiosa e splendida tenuta dei conti Corinaldi a Torre di Zuino.

Sono escursioni che sono efficacissime accoppiate l'utile al diletto, che sviluppano, dirigendo, rinforzano lo spirito e infondono un senso di orgoglio nazionale ed anche fraterno, per la costituzione dei progressi che l'agricoltura in questa prima fonte di ricchezza per la nostra Nazione ha in questi ultimi anni fra noi compiuti, sottraendosi all'empirismo di un tempo ed assurgendo ad alta e promettente meta nel campo nazionale.

L'arrivo. Si parte alle 7.24 ed alle 8.20 si è già a Torre di Zuino.

La banda festeggia il nostro arrivo con lieti saluti mentre il conte Gustavo con squisita cortesia porge agli arrivati saluti e grazie.

Sotto il portico del contadino palazzo padronale viene festosamente offerto un ricco rinfresco.

Poi, mano mano, si passa a visitare le cantine e le tinaie - esemplarmente tenute - e i granai in cui si ammira il bel frumento Colagna di produzione dell'azienda e gli altri prodotti.

Scendiamo quindi dai granai e sempre sotto la guida dell'egregio conte, ci troviamo in un bellissimo parco, circondato ed sorretto da fossatelli, in cui si pratica la moderna piceicoltura.

È inutile dire la gioia del prof. dott. Levi-Morandini nel vedere quei pescicani, tanto a lui cari, scolare veloci le limpide acque, e bello era vederlo affacciandosi, farsi in quattro per dare ora ad uno ora all'altro le relative spiegazioni.

Si passa poi a vedere la trebbiatura del riso, fatta a forza idraulica (10 cavalli nominali) che serve anche ad altri usi nell'azienda.

Altri granai vengono quindi visitati, tutti ampi e ben arredati. Si passa in seguito a visitare la stanza dei motori a petrolio che si usa per la pignatrice Gorolla, ecc.

Si vede pure il deposito di macchine agricole, la scuola elementare e il suo campicello baccelliano, le case coloniche belle e ampie, le stalle che veramente meritano esser citate a modello e le splendide vigne.

Colle giardiniere ci portano, poi a visitare l'incubatrice di pasce, altre stalle padronali, ed ai ben tenuti terreni.

IL BANCHETTO

Poi si ritorna a Torre di Zuino per il pranzo, sontuoso e tutto degno dalle tradizioni di Casa Corinaldi.

Siede al posto d'onore il conte Gustavo con alla destra il comm. Cavalieri e alla sinistra il prof. cav. uff. D. Peolite.

Allo champagne incominciano i discorsi e i brindisi, per primo parla l'illustre conte.

IL BRINDISI DEL CO. GUASTAVO

È il Presidente della Associazione Agraria Friulana - questa guerra annosa dell'agricoltura in Italia - commovente con parole felici di recente definite, che rivolge oggi il mio primo pensiero.

A Lei, prof. Domenico Peolite, con

questa lettera, al palazzo dei La Roche Villara e diessa a Sam: - Al Nuovo Circo, a briglia sciolta, Giovanna nella sua lettera d'addio, suo testamento supremo, non le raccomandava questa sorella alla quale si rivolgeva tutta la sua tenerezza?

Non bisognava addolcirle per lei il colpo da cui stava per essere colta? Giovanna l'aveva avvertita, senza dubbio, nello stesso modo, che aveva avvertito suo padre.

Giorgio Dambert obbediva a quest'ultima volontà.

Giorgio sembrava che la morte lo spingesse avanti, e malgrado la rapidità della corsa, la trovava troppo lenta al suo desiderio.

La gita dei congressisti agrari a Torre di Zuino

Nota Bene

Egreziamente rivisitò anche la seconda escursione compresa nel programma del Congresso agrario nazionale, andata a meta la grandiosa e splendida tenuta dei conti Corinaldi a Torre di Zuino.

Sono escursioni che sono efficacissime accoppiate l'utile al diletto, che sviluppano, dirigendo, rinforzano lo spirito e infondono un senso di orgoglio nazionale ed anche fraterno, per la costituzione dei progressi che l'agricoltura in questa prima fonte di ricchezza per la nostra Nazione ha in questi ultimi anni fra noi compiuti, sottraendosi all'empirismo di un tempo ed assurgendo ad alta e promettente meta nel campo nazionale.

L'arrivo. Si parte alle 7.24 ed alle 8.20 si è già a Torre di Zuino.

La banda festeggia il nostro arrivo con lieti saluti mentre il conte Gustavo con squisita cortesia porge agli arrivati saluti e grazie.

Sotto il portico del contadino palazzo padronale viene festosamente offerto un ricco rinfresco.

Poi, mano mano, si passa a visitare le cantine e le tinaie - esemplarmente tenute - e i granai in cui si ammira il bel frumento Colagna di produzione dell'azienda e gli altri prodotti.

Scendiamo quindi dai granai e sempre sotto la guida dell'egregio conte, ci troviamo in un bellissimo parco, circondato ed sorretto da fossatelli, in cui si pratica la moderna piceicoltura.

È inutile dire la gioia del prof. dott. Levi-Morandini nel vedere quei pescicani, tanto a lui cari, scolare veloci le limpide acque, e bello era vederlo affacciandosi, farsi in quattro per dare ora ad uno ora all'altro le relative spiegazioni.

Si passa poi a vedere la trebbiatura del riso, fatta a forza idraulica (10 cavalli nominali) che serve anche ad altri usi nell'azienda.

Altri granai vengono quindi visitati, tutti ampi e ben arredati. Si passa in seguito a visitare la stanza dei motori a petrolio che si usa per la pignatrice Gorolla, ecc.

Si vede pure il deposito di macchine agricole, la scuola elementare e il suo campicello baccelliano, le case coloniche belle e ampie, le stalle che veramente meritano esser citate a modello e le splendide vigne.

Colle giardiniere ci portano, poi a visitare l'incubatrice di pasce, altre stalle padronali, ed ai ben tenuti terreni.

IL BANCHETTO

Poi si ritorna a Torre di Zuino per il pranzo, sontuoso e tutto degno dalle tradizioni di Casa Corinaldi.

Siede al posto d'onore il conte Gustavo con alla destra il comm. Cavalieri e alla sinistra il prof. cav. uff. D. Peolite.

Allo champagne incominciano i discorsi e i brindisi, per primo parla l'illustre conte.

IL BRINDISI DEL CO. GUASTAVO

È il Presidente della Associazione Agraria Friulana - questa guerra annosa dell'agricoltura in Italia - commovente con parole felici di recente definite, che rivolge oggi il mio primo pensiero.

A Lei, prof. Domenico Peolite, con

questa lettera, al palazzo dei La Roche Villara e diessa a Sam: - Al Nuovo Circo, a briglia sciolta, Giovanna nella sua lettera d'addio, suo testamento supremo, non le raccomandava questa sorella alla quale si rivolgeva tutta la sua tenerezza?

Non bisognava addolcirle per lei il colpo da cui stava per essere colta? Giovanna l'aveva avvertita, senza dubbio, nello stesso modo, che aveva avvertito suo padre.

Giorgio Dambert obbediva a quest'ultima volontà.

Giorgio sembrava che la morte lo spingesse avanti, e malgrado la rapidità della corsa, la trovava troppo lenta al suo desiderio.

192. APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRŒUVEL

d'Orleans videro le acque spumeggiare e mossero a quella volta gettando questo lugubre grido:

Un quarto d'ora dopo la portavano al posto di soccorso.

Tentarono di richiamarla in vita, ma dopo pochi istanti i guardiani vi rinziarono dicendo:

« È morta! Pescato! Che bella ragazza! »

Quante volte aveva udito queste esclamazioni.

Ora non le udiva più.

Avrebbe dovuto magnifici gioielli e le tasche piene d'oro.

Ma non si trovò il suo nome.

CAPITOLO XXIX

Il cocchiere incaricato di portare la lettera di Giovanna a Giorgio Dambert era partito a gran velocità.

La gita dei congressisti agrari a Torre di Zuino

Nota Bene

Egreziamente rivisitò anche la seconda escursione compresa nel programma del Congresso agrario nazionale, andata a meta la grandiosa e splendida tenuta dei conti Corinaldi a Torre di Zuino.

Sono escursioni che sono efficacissime accoppiate l'utile al diletto, che sviluppano, dirigendo, rinforzano lo spirito e infondono un senso di orgoglio nazionale ed anche fraterno, per la costituzione dei progressi che l'agricoltura in questa prima fonte di ricchezza per la nostra Nazione ha in questi ultimi anni fra noi compiuti, sottraendosi all'empirismo di un tempo ed assurgendo ad alta e promettente meta nel campo nazionale.

L'arrivo. Si parte alle 7.24 ed alle 8.20 si è già a Torre di Zuino.

La banda festeggia il nostro arrivo con lieti saluti mentre il conte Gustavo con squisita cortesia porge agli arrivati saluti e grazie.

Sotto il portico del contadino palazzo padronale viene festosamente offerto un ricco rinfresco.

Poi, mano mano, si passa a visitare le cantine e le tinaie - esemplarmente tenute - e i granai in cui si ammira il bel frumento Colagna di produzione dell'azienda e gli altri prodotti.

Scendiamo quindi dai granai e sempre sotto la guida dell'egregio conte, ci troviamo in un bellissimo parco, circondato ed sorretto da fossatelli, in cui si pratica la moderna piceicoltura.

È inutile dire la gioia del prof. dott. Levi-Morandini nel vedere quei pescicani, tanto a lui cari, scolare veloci le limpide acque, e bello era vederlo affacciandosi, farsi in quattro per dare ora ad uno ora all'altro le relative spiegazioni.

Si passa poi a vedere la trebbiatura del riso, fatta a forza idraulica (10 cavalli nominali) che serve anche ad altri usi nell'azienda.

Altri granai vengono quindi visitati, tutti ampi e ben arredati. Si passa in seguito a visitare la stanza dei motori a petrolio che si usa per la pignatrice Gorolla, ecc.

La gita dei congressisti agrari a Torre di Zuino

Nota Bene

Egreziamente rivisitò anche la seconda escursione compresa nel programma del Congresso agrario nazionale, andata a meta la grandiosa e splendida tenuta dei conti Corinaldi a Torre di Zuino.

Sono escursioni che sono efficacissime accoppiate l'utile al diletto, che sviluppano, dirigendo, rinforzano lo spirito e infondono un senso di orgoglio nazionale ed anche fraterno, per la costituzione dei progressi che l'agricoltura in questa prima fonte di ricchezza per la nostra Nazione ha in questi ultimi anni fra noi compiuti, sottraendosi all'empirismo di un tempo ed assurgendo ad alta e promettente meta nel campo nazionale.

L'arrivo. Si parte alle 7.24 ed alle 8.20 si è già a Torre di Zuino.

La banda festeggia il nostro arrivo con lieti saluti mentre il conte Gustavo con squisita cortesia porge agli arrivati saluti e grazie.

Sotto il portico del contadino palazzo padronale viene festosamente offerto un ricco rinfresco.

Poi, mano mano, si passa a visitare le cantine e le tinaie - esemplarmente tenute - e i granai in cui si ammira il bel frumento Colagna di produzione dell'azienda e gli altri prodotti.

Scendiamo quindi dai granai e sempre sotto la guida dell'egregio conte, ci troviamo in un bellissimo parco, circondato ed sorretto da fossatelli, in cui si pratica la moderna piceicoltura.

È inutile dire la gioia del prof. dott. Levi-Morandini nel vedere quei pescicani, tanto a lui cari, scolare veloci le limpide acque, e bello era vederlo affacciandosi, farsi in quattro per dare ora ad uno ora all'altro le relative spiegazioni.

Si passa poi a vedere la trebbiatura del riso, fatta a forza idraulica (10 cavalli nominali) che serve anche ad altri usi nell'azienda.

Altri granai vengono quindi visitati, tutti ampi e ben arredati. Si passa in seguito a visitare la stanza dei motori a petrolio che si usa per la pignatrice Gorolla, ecc.

Congressi mostre e festeggiamenti a tutto settembre

fino al 13 - Mostra di fiori recisi.

dal 10 al 20 - Mostra di prodotti di caseificio.

dal 10 al 20 - Fiera di fiori e piante ornamentali.

18, 19, 20 - Primo campionato italiano indetto dalla Federazione ginnastica.

19 - Convegno della R. Deputazione veneta di Storia Patria.

dal 19 al 30 - Fiera provinciale di vini.

20 - Tiro a volo.

dal 20 al 26 - Mostra di frutta autunnali, invernali e uva da tavola.

22, 23 - Congresso dell'Emigrazione temporanea.

24, 25, 26 - Congresso della Dante Alighieri.

27 - Estrazione della Lotteria. - Primo premio lire 20,000 - 1,500 premi per lire 40,000. - Divertimenti nel recinto dell'Esposizione, Concerti ecc.

(Continua)

Interessi e cronache provinciali

S. Daniele, 10 (G. B.) -- In Pratura. -- Il nostro Pretore ha pronunciato stamane le seguenti sentenze: Bredani Albina di S. Tomaso imputata per ingiuria, assolta. Per la medesima imputazione Tihoga Domenico di S. Tomaso è condannato a lire 15 di multa.

Zumino Martino di S. Daniele imputato d'ingiuria, assolto; imputato di lesioni è condannato a cento lire di multa. Zumino Francesco di Maiano imputato di lesioni, condannato a 30 lire di multa, imputato di minacce a mano armata, lire 50 di multa. Ida Quali imputata di lesioni è assolta.

Flagnatti Francesco imputato di mendicizia ed oltraggio è condannato a 19 giorni di reclusione.

Ad un signore molto cortese. -- A quel signore che ieri sera in un pubblico esercizio proferiva parole e frasi d'insulto all'indirizzo di persona, che non conosco, rispondo:

1. Che il suo non è certo un bel fatto, poiché la persona vilipesa non poteva rispondere perché assente.

2. Che se il terribile nemico suo avesse avuto occasione di accennare al suo discorso (quattro parole dette domenica u. s.) non sarebbe stato insultato, ma portato invece ai sette cieli. Il suo nemico, amico mio carissimo, se ne ride però degli stupidi insulti.

Ed ora il suddetto signore, in vena di poeta, risponda magari in... poesia.

Latisana, 11 -- Consiglio comunale. -- Oggi il Consiglio comunale, radunatosi nel pomeriggio, trattò i seguenti oggetti: 1) Istituzione di una condotta idrica per le frazioni inferiori; 2) Sull'istituzione dei frazioni inferiori del Comune. La Giunta all'atto di urgenza alcune spese fatte, a tutto fu approvato. Osserviamo, riguardo al 1° oggetto, che la Giunta, due mesi or sono, aveva soppresso la levatrice, nelle frazioni inferiori, ritenendola superflua, e aveva appoggiato la sua delibera sul progetto dell'ufficio sanitario e sul numero delle nascite. Oggi alla distanza di soli due mesi, pare che le cose si siano interamente mutate, poiché è la stessa Giunta che propone di nominare una levatrice per le frazioni inferiori. Il caso è inesplicabile e i commenti li lasciamo al lettore.

Solo pochi consiglieri nella seduta di oggi hanno osato votare contro o almeno rilevare la contraddizione. Il Consiglio infatti, nella sua immensa bontà, ha tutto approvato.

A proposito della sottoscrizione. -- Pubblicando in uno degli ultimi numeri del «Friuli» la 3. lista delle sottoscrizioni per le vittime di Beano, ci siamo dimenticati di rettificare un errore dell'«Adriatico» dal 4 corr. il quale faceva iniziatore della sottoscrizione l'avv. Tavani, mentre invece la proposta partì da un gruppo di ciclisti del «Veloce Club», e l'avv. Tavani, assieme al prof. Casati e ai signori Francesco Borasio e Giuseppe Gasparidi, furono, quelli che più si adoperarono nel raccogliere le somme. E avremmo ancora desiderato che il corrispondente del «Giornale di Udine», che gentilmente pubblicò le tre liste degli oblatoi, fosse stato altrettanto gentile da far conoscere da chi partì l'idea e chi raccoglieva le offerte. E questo, non per soddisfare alcuna nostra ambizione, ma perché ognuno degli oblatoi ha il diritto di sapere in quali mani depositava il proprio denaro.

S. Giorgio di Nog, 11. -- Ancora dell'annegato del giorno otto corrente. -- Come vi disse, sperava di poter darvi ancora per l'altro notizia definitiva riguardo al povero Leandro Casotto, ma non fu possibile, come non lo è ora, perché rimasero infruttuose le ricerche sino ad oggi fatte dalle Autorità lungo il fiume Corno, affare di trovare il cadavere. Il pubblico è di parere che questo portato dalla corrente, si trovi in posizione del fiume alquanto difficile, e che perciò avvenga il ritardo nel ritrovarlo. Non appena sarà a cognizione di qualcosa di positivo ve ne darò notizia.

Tolmezzo. -- Un giudizio equanime. -- Ci scrivono da Tolmezzo, il: «Per finire (magari!) bene una discussione pochissimo simpatica, vale la pena di raccogliere questo minuscolo ma significativo episodio. Oggi il Signor Giovanni Vanier, Sindaco di Villa Santina, nel «Caffè Manico», alla presenza di più persone, ebbe a proclamare Tolmezzo «paese che si ispira sempre a sentimenti di civiltà». Con l'aria che corre è opportuno tener nota delle equanime dichiarazioni del signor Sindaco di Villa Santina.

11. (Nost. Jour.) -- Chirurgia operazionale. -- Domenica scorsa nella casa di salute del dott. Metellio Cominotti fu eseguita un'importante operazione chirurgica. L'ammalata è certa Candoni Elena maritata D'Arcozio d'anni 27, da

Tolmezzo; presentava un cistoma ovarico sinistro, giusta la diagnosi fatta dai signori medici Graziani e Facchini. Praticata la laparotomia, si è riscoperta questa cisti voluminosa contenente tre litri d'acqua con peduncolo contorto avvolgente e comprimente la tromba falopiana dello stesso lato con numerosa aderenza agli intestini, peritoneo e facola anteriore dell'utero Fu eseguita la ovariotomia con esito soddisfacentissimo. L'egregio chirurgo sig. Cominotti si merita quella lode, già tante altre volte; oloformizzatore il Dr. Ortolini, assistenti il Dr. Graziani ora supplente a Tolmezzo giovane esperto e robusto nell'arte medica, nonché il medico chirurgo De Prato di Scudicchio. La paziente va ritornando in salute. Auguri.

Pericolo corso da un carabiniere a cavallo. -- L'altra sera alle 7 1/2, sulla via Nazionale da Tolmezzo alla Stazione per la Carnia, e precisamente alla località «Sasso Tagliato» il carabiniere di questa Stazione Michelotto Federico percorreva quella via col suo cavallo; giunto in detta località l'animale dapprima rissolò reitratamente, quindi spinto per lo incanzi, improvvisamente fece dal fianco sinistro uno scarto fuori strada precipitando in uno scaglione alla profondità di circa 5 metri, ma il bravo milite alla sua volta, da destra, balzò dal cavallo per non essere trascinato col furibondo animale. Il carabiniere rimase illeso, il cavallo si ebbe alcune contusioni non però gravi.

Pare che quel cavallo abbia il cervello interdetto e merita essere riformato a togliere fastidio alla gente.

Tarcento, 11 -- Dimissioni ritirate. -- Sfiducia rientrata. -- L'egregio ricevitore dazario sig. Italo Comelli ha ritirato le dimissioni dietro istanze fattegli dal Capo Consorzio nella riunione dei Sindaci che ebbe luogo giovedì p. p. A pochi giorni di distanza dalle dimissioni date per motivi di salute, egli si è sentito perfettamente guarito ed io gli faccio le mie più vive congratulazioni. Ma qui a Tarcento tutti sanno che la salute malferma del sig. Comelli è invece assolutissima e che tale pretesto era da lui avanzato per non voler spiantellare il vero motivo da ricercarsi in un atto pubblico di sfiducia mossegli dal Sindaco Capo Consorzio, non so se a diritto o a torto.

Così ora le spese di cancellerie continueranno ad essere incontrate dal sig. Ricevitore e la visita mensile che gli fa ai Comuni consorziati, non avrà bisogno del visto di presenza dei sindaci Sindaci.

Tutto ciò è stato una barilella di uno o più mattacchioni, o nasconde qualche cosa sotto?

Ciò che traspare in questa faccenda è la poca serietà delle parti interessate le quali non hanno fatto la miglior figura presso il paese che conosce intus et in cute la questione col relativo retroscena.

Chi ne ha guadagnato?... Almeno, si spera, non se svantagierà il dazio, ciò che il paese non dubita, inquantochè è nota la valentia del Comelli quale impiegato.

Il Torre.

Piccola posta. -- Corrip. Tolmezzo: rimandiamo il resto al prossimo numero. -- Un antisocialista: no, non è che la proposta ci sembri «forcaiola»; è che ci pare perfettamente errata. Cerchi pure altri usci. -- E. G., Roma: sousetà; dimenticanza; ripariamo subito.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 14 settembre -- Medun, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Portobuffolè, Circhiana, Vittorio.

Martedì 15 id. -- Corderigo, Spilimbergo, Tricesimo, Gradisca.

Mercoledì 16 id. -- Latisana, Pozzuolo, Oderzo, S. Daniele, Montebelluna.

Giovedì 17 id. -- Udine, Portogruaro, Sacile.

Venerdì 18 id. -- Udine, Conegliano.

Sabato 19 id. -- Portorosso, Motta di Livenza, Belluno.

Una cura alpina non si può istituire senza certe precauzioni. Andare in montagna è presto fatto, l'organismo nostro non si può impunemente e d'improvviso portare ad altitudini di un certo rilievo. Occorre un graduale adattamento, e non si deve credere che ogni località montana sia idonea ad una cura climatica. Chi vuole fare una cura elasticamente alpina ha Vetrivolo (nel Trentino) dove il clima mitè, i meravigliosi abeti, la temperatura costante, agiscono nel riattivare gli scambi organici. Col non trascurabile vantaggio di un soggiorno in precedenza a Levico (520 m. sul mare) dove l'adattamento e il passaggio a grandi alture, può farsi in condizioni eccellenti di sito e di acque. Del resto si può scrivere alla società Sottile Levico Vetrivolo che da ogni chiarimento. La stagione dei bagni dura da aprile a novembre.

Attraverso l'Esposizione UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 11 alle 18.)

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne -- complete, ordinate, non parziali, non suntuarie -- che man mano si vanno svolgendo nel FRIULI.

RIPARTO I. Industria

Il Chiosco di Torre di Zuino. -- Entrando nel recinto dell'Esposizione da Piazza Garibaldi, si scorge tosto a destra, a pochi metri di distanza dalla porta d'ingresso, un ampio ed elegante chiosco tutto in legno, ornato di bei fregi e con aperture in stile moresco. È il chiosco delle vastissime sequete dei conti Corinaldi a Torre di Zuino e venne costruito dalla carpenteria Bandi di Milano.

Questo chiosco accoglie una delle mostre più belle e più interessanti. Tutto intorno su tre lati della saletta rettangolare sono appese numerose fotografie, opera dello stabilimento Pigna, illustranti l'allevamento del bestiame, le caprerie, i vigneti, la piscicoltura e alcuni reparti interni di fabbricati pertinenti alle tenute.

Notiamo pure parecchi piani e disegni riproduttori di vari tipi di case coloniche adottate dai conti Corinaldi e che rispondono a tutte le esigenze dell'igiene e del benessere, santine, peschiere ecc. I disegni, nitidi e perfetti, vennero eseguiti dal sig. Domenico Senti, dalla signora Ester Sonda e dal sig. Cristoforo, tutti di Padova.

Una delle tavole esposte rappresenta il campicello messo due anni or sono a disposizione della scuola elementare dai conti Corinaldi.

Troviamo messi in mostra anche libri di contabilità, relazioni sull'uso dei concimi chimici e delle macchie agricole e prospetti amministrativi, da cui risulta l'ottimo andamento dell'azienda, condotta con tutti i più moderni e razionali sistemi suggeriti dalla scienza.

Nel mezzo del chiosco poi, su un'ampia tavola, è stesa una pianta planimetrica in stacco a colori, e a colori, eseguita dall'ing. Bromberg di Gorizia, di tutto il vasto tenimento di cui il conte Igo Gustavo Corinaldi ha fatto una vera azienda modello.

Su una panchina adossata ad una delle pareti vediamo una ricca mostra di prodotti agricoli: frumento, granturco, riena, bozzoli, barbabietole da zucchero di colossali proporzioni, fagioli pressati, legumi da lavoro di differenti specie tratti dai boschi annessi alle tenute Corinaldi, e una copiosa collezione di bottiglie dei prelibati vini e liquori delle cantine dell'azienda.

Una parte nuova ed assai interessante di questa mostra è quella che riguarda la piscicoltura. In vasi di epirico sono esposti bellissimi campioni dei brillanti risultati finora conseguiti.

Una piccola porzione di terreno del tenimento di Torre di Zuino è stata assegnata quale campo di sperimentazione agli ultimi studi che si son fatti sulla piscicoltura.

Il pesce si fa nascere in apposite incubatrici, si alimenta nei modi più opportuni, secondo la stagione e l'età del pesce stesso, lo si fa crescere passando gradatamente da un riparto all'altro e finalmente, dopo l'ultimo riparto, viene seminato nelle acque della valle, ove si sviluppa un prodotto ricco, prelibato ed altamente riparativo. L'impianto di questa coltivazione venne fatto nella tenuta di Zuino dal dott. Davide Levi-Moreno, direttore della Scuola di pesca ed acquicoltura di Venezia.

Dalla ricca mostra di pesci nello spirito, modelli di incubatrici, dati e strumenti relativi alla ittiocultura, che dai disegni esposti e dagli esemplari illustranti le varie età del pesce, è facile farsi un'idea dei notevoli progressi che si son fatti nella tenuta di Zuino, in fatto di piscicoltura, sebbene gli esperimenti si siano iniziati da appena pochi mesi.

Infine notiamo una mostra riguardante le piccole industrie che vengono coltivate dai contadini durante l'inverno: in tale mostra osserviamo sporte, ceste, stuoie, di perfetta ed elegante costruzione.

Notiamo che, nella recente visita, questa Mostra richiamò e tratteneva vivamente l'attenzione del Re, il quale ne espresse forte ammirazione. Le tenute dei conti Corinaldi fanno veramente onore al Friuli come provincia agricola; e di ciò spetta una

Decorazioni da mensa e da salotto:

premio di I. grado S. Bari e C. e Gorian Francesco; premio di II. grado Ferrant Antonio; premio di III. grado Zanoni Girolamo e Stolla Luigia; premio di IV. grado Stolla Luigia.

Fuori concorso. -- Ross e dalle occlus: diploma di benemerita alla signorina Ida Pedella.

Fuori programma. -- Ghirlanda in fiori artificiali: diploma di incoraggiamento Rho e C.

La nostra Esposizione studiata

Come avevamo già a preannunciare, Braglia la Bara Leonessa d'Italia, inaugurerà nel maggio prossimo 1904 una promettentissima esposizione.

Da Brescia furono ieri alla città nostra, a visitare la nostra Esposizione, chiedendo sobriamente ed informazioni, per farne poi lavoro per l'Esposizione loro, il Sindaco di Brescia, on. comm. Federico Battoni Cazzago, Presidente di quel Comitato generale, il segretario Marinetti, l'ing. Arca de Trebeschi e parecchi membri del Comitato.

Fu loro loro guida il Presidente Mirapergo ed il segretario generale Cantacutti, sia nella visita all'Esposizione, che si protrasse dalle 10 alle 12, e sia nelle altre dilucidazioni che furono pot a prendere alla Camera di Commercio.

Gli egregi e deputati ospiti si mostrarono ammirati, e, addirittura entusiasti della nostra Mostra; e, dopo parole di viva plauso sul modo con cui fu organizzata e funzionata, e ringraziarono per le preziose informazioni loro fornite, facilitanti di assai il compito loro.

Crechiamo che si trattangano fra noi oggi ancora.

Echi del Congresso medico

Le impressioni di un congressista

L'amico prof. Fiorioli della Lena, di Venezia, che fu uno dei più brillanti oratori nel recente Congresso medico in Udine, espone le sue impressioni in due splendidi articoli nell'amica «Liberia» di Padova.

Fu -- scrive il Fiorioli -- un'affettuosa festa del Lavoro; se ne uscì coll'animo ritemperato, con novelli entusiasmi, con rinnovamento di virili propositi.

Si riaffermò e assunse corpo sicuro e ben orientato quella «coscienza medica» che in questo ultimo ventennio andò vagamente dapprima risvegliandosi, poi prendendo consistenza.

Fuono trattati in modo serio e profondo parecchi temi di altissima importanza professionale e sociale, e ne scorse viva discussione tendente ad accentuare sempre più il bisogno di orientamento deciso ed efficace della «coscienza medica», affinché il «Corpo medico» conquistati al più presto il suo posto nella società, perché possa compiere la sua alta funzione.

Si affermò dal Congresso in modo scientifico positivo la funzione sociale del medico, e ciò scelse da solida premessa, per stabilire l'impellente necessità di organizzazione di classe, e se ne stabilì il programma.

Qui il Fiorioli sviluppa magistralmente il concetto della «coscienza medica». -- E conclude: «La accoglienza fatta dai colleghi del Friuli, della città di Udine e di Crividele, della Deputazione provinciale e direzione del manicomio interprovinciale, del Governo del Re non potevano essere più cordiali, più squisitamente gentili; cosicché contribuirono a spingere i convenuti a vera fraternità, a stringerli in forte patto di solidarietà umana».

I medici condotti si fecero onore, e con temi professionali, e con temi scientifici, cosicché per nulla si mostravano meno colti, doti e intelligenti di chi va per la maggiore nelle città; a tutti gli intervenuti un affettuoso saluto lo mando, maggiore e più vivo ai colleghi delle condotte ai quali io dico: andate, o fratelli, alla vostra santa funzione, tenete sempre alta la vostra coscienza medica, i cuori di noi tutti, (che sembriamo più di voi avventurati), battuto del palpito vostro, le nostre mani vi sono affettuosamente stese, sono pronte per voi pane e cervelli».

Vediamo oggi stesso nell'«Adriatico» riassunto largamente l'articolo del Fiorioli.

Esposizione Bovina

Di questa che giovedì sarà notevoli il concorso di gruppi di animali bovini nella mostra in Piazza Umberto I. Già si sono fatti onore il Comune di Battorio, il Circolo Agricolo di Paria e quello di Pozzuolo, presentando costosi esemplari giudicati dalla Giuria il giorno 9, ma ciò si fa a vantaggio diretto dei singoli proprietari di animali. Ora fra i diversi esemplari vi sarà il giorno 17 la gara per conseguire importanti distinzioni con anche indagine in denaro. Vi sono medaglie dal Ministero, dalle Provincie, di vari Comuni, e questi giorni vanno pure consegnata per la Mostra Bovina una speciale Medaglia del sindacato Agrario di Padova, il che dimostra quale im-

parte di merito anche all'egregio dott. Sisto Portelli, che con tanta intelligenza e con tanta cura dirige tutti i lavori.

È appunto al dott. Portelli che si deve l'organizzazione della mostra che è oggetto del presente cenno e che desta la generale ammirazione. Questo chiosco delle tenute di Torre di Zuino fu visitato con grande interesse dal Re e dalla Regina. Il Re chiese al conte Gustavo Corinaldi dettagliati chiarimenti sulla pianta planimetrica. La Regina s'interessò molto dei prodotti della piscicoltura e desiderò a lei spiegazioni il prof. Petri, il prof. Pedella e il conte Brandi. Gli augusti ospiti visitatori presero interesse a tutto, anche alla fotografia, e fecero qualche raffronto colla loro tenuta di Rasonigi.

(Continua)

Fiera di piante ornamentali e da fiore

Ieri s'è inaugurata, sotto il portico di fronte al restaurant, questa importante fiera. Ogni pianta porta il cartellino col prezzo e le piante si possono subito esportare.

I lavori della Giuria

Domani saranno vertute dalle rispettive Giurie le seguenti Mostre: Indumenti ed abbigliamento dell'uomo. Carta -- Arti Grafiche -- Pubblicazioni riguardanti l'industria ed il commercio.

La Società operaia di Conegliano

Si sarà domani ospite col seguente programma: Ora 8 52: Arrivo a Udine, formazione del corteo che percorrerà via Aquileia, Piazza V. E. via Cavour fino in Piazza Garibaldi, ove sarà deposta una corona d'alloro sul monumento al Duce dei Mille. -- Ora 10: Ingresso alla Esposizione e scioglimento del corteo nel piazzale delle Belle Arti -- Ora 13: Ranchetto sociale al Restaurant ai Bagni fuori Porta Venezia -- Dalle ore 18 alle 20: Concerto della Banda di Conegliano, diretta dal maestro Battaglia, nel piazzale delle Belle Arti.

Alla gita parteciperanno anche 14 allievi della Scuola Arti e Mestieri di Conegliano, i quali, guidati dal loro insegnante prof. Antonio Obrecht, visiteranno l'Esposizione Domenica e Lunedì.

Al Cinematografo segnano ora un grande successo «I sette castelli del Diavolo» pantomime fantastiche con ballabili e trasformazioni. Rileviamo ancora una volta che il pregio principale di questo Cinematografo è quello che i quadri non oscillano punto e si svolgono sotto gli occhi degli spettatori con mirabile naturalezza. Per comodo dei frequentatori del Teatro di Varietà venne aperta una porta laterale così che nelle pause del teatro possono passare al cinematografo a prezzo ridotto. Nella prossima settimana ancora una novità: «La meravigliosa leggenda» «Le fate del bosco» in quadri a colori.

Al Teatro di Varietà si darà stasera una «Serata popolare» con un programma attraentissimo. L'ingresso è basso in soli cent. 60.

G'ingressi Il giorno 11. Da Via Cavallotti 430, da Piazza Garibaldi 128. Totale 558.

I premiati alla mostra di floricoltura La Giuria della Sezione 28ª ha assegnato i seguenti premi alla rischiosissima mostra temporanea di fiori e lavori di fiori di mercoledì 9 corr.:

Classe I. -- Fiori recisi. Canne indiche: Premio I grado S. Bari e C. di Udine; premio di II. grado Ferrant Antonio di Gorizia.

Dalie Occlus: Premio di I. grado Gimbaldo Borico di S. Giorgio R.; premio di II. grado S. Bari e C. di Udine; premio di III. grado Tonato Angelo.

Fiori diversi: premio di I. grado Trentin Giuseppe e Ferrant Antonio; premio di II. grado Rho e C. di Udine.

Classe II. -- Lavori di fiori freschi. Massi di fiori da mano e da decorazione: premio di I. grado Rho e C. di Udine; premio di II. grado Zanoni Girolamo ed S. Bari e C.; premio di III. grado a Belloni Carlo.

Panieri ed altri oggetti guarniti in fiori, nastri e foglie: premio di I. grado S. Bari e C.; premio di II. grado a Zanoni Girolamo, Gorian Francesco e Rho e C.; premio di III. grado a Belloni Carlo.

Ghirlanda di fiori freschi: premio di I. grado Ferrant Antonio; premio di II. grado Calderara Augusto e Rho e C.; premio di III. grado S. Bari e C. e Gasparini A. F.; premio di IV. grado Belloni Carlo, Lodola Giordano e Zanoni Girolamo.

PURGATIVA MILANO BUDAPEST

gamo esista fra le varie Provincie della Regione Veneta... I proprietari di bovini del tipo alpino...

CRONACHE

COMMENTI

Che cosa facevano a Udine le...

Gli organi burocratici fanno grande sfoggio dell'invettiva e di sfoghi imcondi contro le Autorità politiche di Trieste...

Questo l'ordine di una giudiziaria... non mosse impasto di velle spaurite di tempo scherno...

Quali più velle spaurite, del resto, è più turpe scherno in faccia a Trieste italiana...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

Ma volete sentire, lettori, come il degno gesuita-poliziotto se la cava, nel compito affidatogli di giustificare la polizia?

Lo autorità governative dice intanto, fra l'umile e il canzonatorio di qualunque paese, agiscono in certe occasioni secondo certe norme prestabilite nei rapporti internazionali...

non erano qui affatto per accordi con la polizia italiana, ad contro gli anarchici; ma unicamente a spiare gli italiani irredenti venuti a salutare il Re d'Italia.

NOTE E NOTIZIE DALLA CAPITALE

L'apposizione ingaggiata battaglia sul divorzio? Note e da Roma recano che alla riapertura della Camera l'Opposizione domanderà che si iscriva subito all'ordine del giorno...

Pal viaggio di re Vittorio a Parigi. Il Mattin, a proposito della notizia pubblicata l'altro giorno dal Messaggero, secondo cui la durata del soggiorno di re Vittorio Emanuele a Parigi sarebbe stata di tre giorni soltanto...

IN SERBIA. La situazione si fa di ora in ora più grave. Il trono di Pietro Karageorgovich è vacillante.

IN BULGARIA. La situazione si fa di ora in ora più grave. Il trono di Pietro Karageorgovich è vacillante.

La conferenza D'Alvise per i regionieri. Rammemoriamo che domani alle 11 ant. nella sala dei Commerciali e Industriali del Friuli (Riva Castello) il chiarissimo prof. P. D'Alvise dell'Ateneo Patavino terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Il pubblico sindacato delle amministrazioni locali».

Per festeggiare il XX Settembre. trentatreesimo anniversario della rivendicazione di Roma capitale all'Italia...

I concerti d'organo nella Cappella Gropplero. Ecco il programma del concerto di stasera: l'ottavo - nella cappella Gropplero, eseguito dal M.o Franz, sull'organo Zanin:

1. Lommens - Hosanna. 2. Mailly - Meditazione - Allegretto. 3. Knebs - Toccata in la minore. 4. Capoen - Melodia in sib maggiore. 5. Martini p. G. B. - Aria con variazioni. 6. Rheinberger - Andante. Bossi - Alleluja.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele. Domani, 13 settembre, sarà attivato un treno speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 1. Arrivo a S. Daniele ore 2.20.

Fiori d'arancio. Da Bala il telefono ci avverte che stamane, vegli, con solenne pompa, il matrimonio della signorina Maria Barnaba con il nostro concittadino Giuseppe Lorentz.

Le signorine bisognose di cura che tempo fa abbiamo raccomandato alla generosa bontà dei lettori, è ritornata dalla cura marina. Essa ci scrive parole di commovente riconoscenza per le anime buone che così pronte e larghe risposero all'appello: dice di aver già risentito ottimi effetti della cura fatta, e di bene sperare.

L'orario ferroviario. Qualche amico ci ha fatti accorti che l'orario ferroviario, pubblicato da noi e da qualche altro confratello, conteneva qualche errore; si che qualcuno ne ebbe spiacevole delusione ed imbarazzo, essendosi fidati.

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE. Stasera, sabato, unica straordinaria serata popolare a prezzi ridotti con l'opera.

«Germania» Ecco i prezzi: Ingresso platea e palchi L. 1,50 - Sottuffini e ragazzi 1 - Poltroncino 2 - Seanni 1 - Loggia cent. 50.

«Sofia Clerval» Siamo alle ultime di Germania. E' pronta per l'andata in scena la «Sofia Clerval» del M.o Montico.

Una domanda all'Impresa. Non sarebbe opportuno ripetere, domani, domenica, anche per riguardo agli ospiti (già dati da Conveglio, ecc.), la serata a prezzi popolari?

All'Amministrazione del Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affidano due palchi in prima fila

n. 3 e 20) lire 15 ed uno in quarta fila (n. 11) lire 8. (Esempio: lodevole, da seguirsi da quanti non vogliono o non possono usufruire del proprio palco).

NOTE E NOTIZIE DALLA CAPITALE

L'apposizione ingaggiata battaglia sul divorzio? Note e da Roma recano che alla riapertura della Camera l'Opposizione domanderà che si iscriva subito all'ordine del giorno...

Pal viaggio di re Vittorio a Parigi. Il Mattin, a proposito della notizia pubblicata l'altro giorno dal Messaggero, secondo cui la durata del soggiorno di re Vittorio Emanuele a Parigi sarebbe stata di tre giorni soltanto...

IN SERBIA. La situazione si fa di ora in ora più grave. Il trono di Pietro Karageorgovich è vacillante.

IN BULGARIA. La situazione si fa di ora in ora più grave. Il trono di Pietro Karageorgovich è vacillante.

La conferenza D'Alvise per i regionieri. Rammemoriamo che domani alle 11 ant. nella sala dei Commerciali e Industriali del Friuli (Riva Castello) il chiarissimo prof. P. D'Alvise dell'Ateneo Patavino terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Il pubblico sindacato delle amministrazioni locali».

Per festeggiare il XX Settembre. trentatreesimo anniversario della rivendicazione di Roma capitale all'Italia...

I concerti d'organo nella Cappella Gropplero. Ecco il programma del concerto di stasera: l'ottavo - nella cappella Gropplero, eseguito dal M.o Franz, sull'organo Zanin:

1. Lommens - Hosanna. 2. Mailly - Meditazione - Allegretto. 3. Knebs - Toccata in la minore. 4. Capoen - Melodia in sib maggiore. 5. Martini p. G. B. - Aria con variazioni. 6. Rheinberger - Andante. Bossi - Alleluja.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele. Domani, 13 settembre, sarà attivato un treno speciale col seguente orario: Partenza da Udine P. G. ore 1. Arrivo a S. Daniele ore 2.20.

Fiori d'arancio. Da Bala il telefono ci avverte che stamane, vegli, con solenne pompa, il matrimonio della signorina Maria Barnaba con il nostro concittadino Giuseppe Lorentz.

Le signorine bisognose di cura che tempo fa abbiamo raccomandato alla generosa bontà dei lettori, è ritornata dalla cura marina. Essa ci scrive parole di commovente riconoscenza per le anime buone che così pronte e larghe risposero all'appello: dice di aver già risentito ottimi effetti della cura fatta, e di bene sperare.

L'orario ferroviario. Qualche amico ci ha fatti accorti che l'orario ferroviario, pubblicato da noi e da qualche altro confratello, conteneva qualche errore; si che qualcuno ne ebbe spiacevole delusione ed imbarazzo, essendosi fidati.

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE. Stasera, sabato, unica straordinaria serata popolare a prezzi ridotti con l'opera.

«Germania» Ecco i prezzi: Ingresso platea e palchi L. 1,50 - Sottuffini e ragazzi 1 - Poltroncino 2 - Seanni 1 - Loggia cent. 50.

«Sofia Clerval» Siamo alle ultime di Germania. E' pronta per l'andata in scena la «Sofia Clerval» del M.o Montico.

Una domanda all'Impresa. Non sarebbe opportuno ripetere, domani, domenica, anche per riguardo agli ospiti (già dati da Conveglio, ecc.), la serata a prezzi popolari?

All'Amministrazione del Legati del Comune di Udine (Via Cavour n. 1) si affidano due palchi in prima fila

Non adoperare tinture d'arsenico ricorrete all'INSUPERABILE Tintura istantanea... I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 3 liquido colorato in bruno...

BALE & EDWARDS SUCCESSORI Ing. A. COLONNI & C. MILANO ROGGIA Via S. Marco, 40-42 Via Conte Appiano BRANDIOSI M. GAZZINI di MACCHINE AGRICOLE

Grande produzione Nuova macchina che trasforma materiali prima inseribili in eccellente mangime per animali. ADATTISSIMA PER SÌ. CHIEDERE LISTINI

Dott. UGO ERSETTIG Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie del bambino

UDINE Bagno Comunale UDINE Porta Venezia Stabilimento di Cura idro-elettrica massaggio - termoterapia - tremuloterapia FANGHI

TANGLEFOOT Distrugge le mosche Distrugge i microbi infettivi... Il distruttore vero, pratico, assoluto delle mosche e dei microbi infettivi di cui esse sono trasmettitrici.

LOTTERIA ESPOSIZIONE UDINE Estrazione 27 Settembre 1903 Premi 1500 per Lire 40,000.00 Biglietti Lire Una

Ultimi giorni Dirittura esaurita IMPOTENZA SPERMATORREA Società A. BERTELLI & C. MILANO

Dirittura esaurita IMPOTENZA SPERMATORREA Società A. BERTELLI & C. MILANO

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

PONTEBBA Ristorante della Nuova Stazione Situato nella più bella posizione. Vista splendida dei monti più alti

CONFORT MODERNO COLAZIONI e PRANZI da L. 1,50 in più

PENSIONI MENSILI Si accettano qualunque ordinazioni di pranzi e bacchetti.

Proprietario Giovanni Codeluppi

UDINE Bagno Comunale UDINE Porta Venezia Stabilimento di Cura idro-elettrica massaggio - termoterapia - tremuloterapia FANGHI

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica uffici per forestieri Ferie

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for various routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to S. Giorgio, Udine to Venezia, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to S. Giorgio.

Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all'Aquila Nona, via Manija. Partenza alle ore 10.30, arrivo da Cividale alle 10 ant. Per Nimis - Recapito idem. Partenza alle 16, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

ANTONIO PANNA - Grande assortimento di cappelli di paglia, di feltro, di lana, di seta, di cotone, di cuoio, di paglia, di feltro, di lana, di seta, di cotone, di cuoio. QUINTINO LEONCINI - Negozio di calzature, di cappelli, di abiti, di accessori.

Collegio Convitto NARDARI TREVISO. Scuole Elementari e in sede legale esami - R. Scuole Tecniche - R. Ginnasio liceo - Corsi accelerati. Per chiarimenti e programmi rivolgersi alla DIREZIONE.

Indirizzi raccomandati

BIBLIOTECA DI PIAZZA S. GIUSEPPE 10. RISTORANTE DI PIAZZA S. GIUSEPPE 10. ALESSANDRO ELLERO calzabivalute in Piazza Vittorio Emanuele. F.lli CLAIN e C. (ex Tallini) Via Paolo Cenciari, 5 - Stoffe e setole biancherie - cotonerie e mode. Stoffe per mobili.

Breve Guida all'Esposizione

Itinerario più continuativo e comodo nella visita all'Esposizione. Ingresso da via Cavallotti - subito a sinistra poi portico del Restaurant - indi a destra, alla Galleria di Belle Arti. Uscire a sinistra volgendo a destra ed entrare alla Tribuna dell'Industria - e da questa, ancora a sinistra, risentendo il « Gran Piccolo » Moretti, alla Galleria delle macchine in azione.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. SPECIALITÀ in cartoline fantasia, artistiche, umoristiche, satiriche, al piatto, all'acquarello, ecc. ecc. NOVITÀ in cartoline fantasia, artistiche, umoristiche, satiriche, al piatto, all'acquarello, ecc. ecc. Album per posie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Tramvia a vapore. Table with columns: da Udine, da S. Daniele, da S. T. R.A. Lists tram schedules for various routes.

DOMESTICA BONINA CENTRALE. La stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire. Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali. Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis.

La Compagnia Fabbricante Singer ADCOCK & C. concessionari per l'Italia. NEGOZIO IN UDINE VIA MERCATOVECCHIO, 6

AMARO D'UDINE ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ DEL CHIMICO FARMACISTA DE CANDIDO DOMENICO VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO GRANDI DIPLOMI D'ONORE ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI. Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898. Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia. DICHIARAZIONI Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo nelle affezioni gastriche accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesime cause malvage ed irrisolvibili. L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che ho mai conosciuto, e non fuirò di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, sig. De Candido, farmacista della mia, per la stima ed osservanza. Polignano a Mare, 15 febbraio 1898. Nicola dott. Pellegrini Direttore dell'Ospedale di Polignano a Mare.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA. Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA UDINE - S. C. Cassalduca, Viale Teodoro Cicchi, N. 2 - UDINE. Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco. NEGOZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE. Grande Deposito BICICLETTE GROSSISTA. Macchine da cucire e ricamo delle Fabbriche Estere più accreditate (Wheller & Wilson - Dürkopp - Grilzger - Junker e Ruh - Haid-Nou - Müller & Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.) Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175. Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta. Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Duplop - Originali Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità. Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Cassa Forti.

Palermo, 2 febbraio 1898. Prof. Gaetano La Farina.